



Interrogazione con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale

Oggetto: richiesta informazioni sull'evoluzione del processo erosivo della scarpata, sull'iter dei lavori per la sicurezza del nuovo ponte sul fiume Stura della Strada Statale n. 705 Est Ovest di Cuneo, richiesta dei report dei controlli ad ANAS e della presenza di sistemi di protezione contro eventuale inquinamento di acqua e terreni sottostanti

Premesso che:

- Nel 2007 veniva inaugurata la Est-Ovest di Cuneo, Strada Statale 705 che rappresenta non solo la parte finale della famosa autostrada da completare A33 Cuneo Asti, ma funge anche da miglioramento verso i collegamenti con la Francia ed il territorio, consentendo ai veicoli di passare fuori dal centro città.
- Cuneo è su un altopiano contornato dai Torrenti Gesso e dal Fiume Stura di Demonte e per attraversarli l'Anas ha realizzato due imponenti viadotti, il Ponte della Pace sul T. Gesso ed il Ponte Sarti sul F. Stura;
- A meno di 4 anni dall'inaugurazione l'ANAS predispone un progetto di consolidamento delle fondazioni e corazzamento antierosivo "a tutela della stabilità delle pile n. 5 e n. 6 del viadotto Sarti" che deposita al Comune di Cuneo il 13/5/2011
- Che la stessa ANAS chiede che "stante la particolare natura delle opere, ossia di presidio e difesa delle fondazioni e delle sponde dall'azione erosiva del Torrente Stura, si chiede alla Direzione OO.PP di voler rilasciare il proprio parere nel più breve tempo possibile e all'Amministrazione Comunale di voler rilasciare il permesso di costruire con ogni possibile cortese sollecitudine, al fine di poter avviare la realizzazione delle opere e bloccare l'azione erosiva tutt'ora in atto"
- Per ottenere i pareri dell'AIPO, della Commissione locale del paesaggio e della Soprintendenza, dell'Ente parco erano occorsi circa 2 anni il Comune di Cuneo aveva potuto rilasciare il permesso di costruire n. 78 del 2013.
- Il progetto prevedeva 6 mesi di cantiere ed un costo complessivo di oltre 1 milione e 440000 euro al netto dell'IVA, a carico dell'ANAS
- Che il permesso di costruire è decaduto senza che i lavori siano mai iniziati, quindi tutto il progetto è da rifare, i pareri dei vari Enti sono nuovamente da acquisire e i tempi si allungheranno di qualche anno. I costi probabilmente lieviteranno, non sappiamo se il fenomeno si sia aggravato e richieda interventi più onerosi.
- Che nel Consiglio Comunale di settembre 2018 e dicembre 2019 veniva approvato all'unanimità un OdG in cui chiedevamo che il Comune si attivasse presso ANAS per sollecitare sia l'esecuzione dei lavori sia la diffusione dei risultati dei controlli effettuati
- Progetto di analoga tipologia e finalità analoghe per "opere di difesa spondale del T. Gesso e opere di protezione delle fondazioni delle pile in alveo" è stato eseguito dall'Anas sul

Viadotto Ponte della Pace, che è l'altro ponte della Est ovest, e il relativo permesso di costruire rilasciato dal Comune di Cuneo era il n. 22 del 25/02/2013, rinnovato col Permesso di costruire n. 0158 del 10/11/2014

- Nei primi giorni di ottobre si è assistito ad una disastrosa alluvione che non ha però coinvolto il fiume Stura di Demonte
- Che fenomeni meteorici di forte intensità e durata sembrano essere sempre più frequenti e violenti per cui sembra saggio non indugiare ad eseguire i lavori di consolidamento prima che si verifichino dei danni
- Che pare che l'Anas abbia predisposto un nuovo progetto che richiederà diversi pareri e permessi
- Che da un sopralluogo effettuato nei giorni scorsi si è osservata la presenza di una canalina sotto l'impalcato del viadotto, solo per un tratto limitato

I sottoscritti interrogano il Sindaco e la Giunta

- Gli Uffici Comunali e l'Amministrazione hanno provveduto ad effettuare un sopralluogo dopo le forti piogge dei primi giorni di ottobre? Possono riferire sull'evoluzione del fenomeno erosivo? Sono al corrente di sopralluoghi effettuati dall'Anas nel mese di ottobre?
- L'amministrazione sta seguendo la pratica dell'ANAS sollecitando perché si adoperi per arrivare in tempi rapidi ad un nuovo progetto di consolidamento e corazzamento antierosivo delle pile 5 e 6 del viadotto Sarti sulla Est-Ovest lato Stura?
- Sono stati richiesti ed ottenuti dall'Anas anche i risultati dei controlli e delle verifiche di cavi di precompressione e degli appoggi, e la data in cui sono stati eseguiti?
- E' stato trovato e messo a disposizione degli Uffici Tecnici del Comune il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera?
- Si può conoscere il motivo per cui è stata realizzata una canalina solo in una limitata porzione del viadotto e la sua funzione?
- Sono stati predisposti sistemi utili ed evitare che, in caso di sversamento di materiale inquinante, questo possa essere raccolto e non arrivare ai campi e nel fiume con gravissimo danno per l'ambiente?

Silvia Cina e Manuele Isoardi per M5S

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 60663
..... 165
19 OTT. 2020
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE

